



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II -

Servizi per l'infanzia - Avviso "Primi passi" Intervento n. 3 Supporto alla famiglia,

tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID- 19 (0-3 anni)

Intervento n. 8 Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei comuni in

cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza COVID- 19. Modifica Convenzione

di finanziamento

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la LR 7 gennaio 1977, n.1 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna

e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla

disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione

Sardegna;

VISTA la LR 2 agosto 2006 n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di

contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e successive modifiche ed

integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro

organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.RR. nn. 1 e 2 del 21 febbraio 2023, rispettivamente, "Legge di stabilità 2023" e

"Bilancio di previsione 2023 – 2025"";

VISTE il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come

modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0019831/DecP/80 del 5 agosto 2019 con il

quale sono state conferite al Dott. Giovanni Deiana le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale presso la Direzione Generale delle

Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;

ATTESTATO che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.





6bis della L. n. 241 /1990, e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R n.43/7 del 29/10/2021" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate

del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e, in particolare, è stato disposto l'accantonamento di una quota delle risorse FSC al

la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con cui è stata approvata la proposta

raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;

VISTA la Decisione (CE) n. 3329/2007 del 13 luglio 2007 della Commissione con cui è stato

approvato il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-

2013:

VISTA

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 con cui sono definite le procedure e le

modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;

VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 con cui viene data attuazione al

Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la programmazione del Fondo di

Sviluppo e Coesione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 52/18 del 3 ottobre 2008 con la

quale viene adottato il Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio

2007-2013;

VISTA la Delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 con cui si procede alla revisione delle

modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e

al riparto delle risorse residue a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-

2013:

VISTA la DGR n. 27/1 dell'11 luglio 2013 con cui, a seguito delle rimodulazioni e dell'

> applicazione delle nuove regole, vengono quantificate, tra le altre, le risorse premiali da destinare all'Obiettivo di Servizio II - Servizi di cura per l'infanzia, assegnando una

> premialità totale pari a € 21.749.427,00. Con la medesima deliberazione la Giunta

regionale ha dato mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di

2/9





avviare il confronto con gli Assessorati competenti per materia per la definizione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali e per la negoziazione con il Dipartimento per le politiche di coesione – DPCOE;

VISTA

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 con la quale si prende atto del Piano d'Azione /Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012 per il settore infanzia e si approvano le relative schede di intervento la cui realizzazione deve avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Assessorato competente per materia;

VISTA

la nota del Centro Regionale di Programmazione n. 5502 del 5 agosto 2014 con la quale si trasmette formalmente al Dipartimento per le politiche di coesione la documentazione per l'istruttoria relativa agli Obiettivi di Servizio per il settore infanzia; la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 9907 del 24 ottobre 2014 con la quale vengono comunicati al Centro Regionale di Programmazione gli esiti positivi

VISTA

la quale vengono comunicati al Centro Regionale di Programmazione gli esiti positivi

dell'istruttoria tecnica per la programmazione degli interventi relativi agli Obiettivi di

servizio;

VISTA

la DGR n. 54/26 del 6 dicembre 2017 con la quale viene approvato l'utilizzo di una parte delle risorse dell'Obiettivo di Servizio - Servizi di cura per l'infanzia per l'attuazione della Strategia della Programmazione Territoriale;

VISTO

il Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato con la DGR n. 19/22 del 14 maggio 2013 e aggiornato con la DGR n. 12/11 del 27 marzo 2015;

VISTA

la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 3318 dell'11 settembre 2017 che stabilisce l'assenza di effetti, sulla disponibilità delle risorse Obiettivi di Servizio, in caso di mancata spendita dei relativi fondi entro il termine del 31 dicembre 2018;

VISTA

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 recante come oggetto "Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 del 11.7.2012. Presa d'atto del Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012. Settore Infanzia. Approvazione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali. Prosecuzione della negoziazione. D.G. R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013":

VISTA

la D.G.R. n. 32/11 del 23 giugno 2020 recante oggetto "Interventi per il settore dell'infanzia in risposta alla situazione di emergenza determinata dalla pandemia Covid-19", con la quale la complessiva revisione dell'offerta è stata approvata per





fronteggiare l'attuale emergenza, che ha completamente modificato l'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia e sono stati dettati specifici indirizzi per la revisione delle schede intervento dell'ambito infanzia, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione per attivare le interlocuzioni necessarie alla rimodulazione degli interventi, in raccordo con la Direzione generale competente in materia;

VISTA

la nota prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 con la quale il Centro Regionale di Programmazione ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23 giugno 2020, e la successiva prot. n. 5497 del 05 agosto 2020 di integrazione alla precedente;

PRESO ATTO

che con nota Prot. DPCOE 3162-P del 07 agosto 2020 recante oggetto "Regione Sardegna - Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS), Ambito di riferimento "Servizi per l'infanzia". Richiesta di riprogrammazione prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 integrata nota prot. n. 5497 del 05 agosto 2020" il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la proposta di riprogrammazione presentata;

RICHIAMATA

integralmente la propria determinazione n. 602 prot. 13446 del 25 novembre 2020 con la quale sono state approvate al fine di darne attuazione, le sopracitate n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23.06.2020 e condivise dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. DPCOE 3162-P del 07.08.2020;

VISTA

la nota prot. n. 13799 del 02 dicembre 2020 con cui alle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione e della Presidenza si è richiesto un riscontro in merito agli atti propedeutici per il rilascio del parere di coerenza;

PRESO ATTO

della nota della Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione acquisita al nostro protocollo n. 14417 del 14 dicembre 2020, nella quale la stessa dichiara che gli interventi finanziati sono individuati in maniera puntuale all'interno delle schede di programmazione e rimanda alla Delibera CIPE n. 79/2012 che disciplina le modalità di attuazione del meccanismo premiale, le cui disposizioni sugli Obiettivi di Servizio non contengono previsioni su eventuali documenti propedeutici alla pubblicazione degli avvisi:

RICHIAMATA





integralmente la determinazione n. 3 prot. 26 del 05 gennaio 2021 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Primi passi" rivolto ai Comuni/Unioni di Comuni per la realizzazione degli Interventi n. 3, "Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID-19 (0-3 anni)" e n.8 "Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei Comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza COVID-19" e dei relativi allegati:1A e 1B – Istanza di finanziamento; 2A e 2B - autodichiarazioni; 3A e 3B- Piano finanziario e l'allegato 4A relativo alle dichiarazione sulle spese per le disabilità;

RICHIAMATA

altresì integralmente la determinazione n. 69 prot. n. 2284 del 14 febbraio 2021 con la quale si sono approvate le FAQ specifiche finalizzate a fornire opportuni chiarimenti in ordine alle richieste più frequenti presentate a seguito della pubblicazione dell' Avviso "Primi passi";

RICHIAMATA

integralmente la determinazione n. 121 prot. N. 4567 del 25/03/2021 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande relative gli Interventi n. 3 e n. 8, dell'Avviso pubblico "Primi passi" e si è prorogata la scadenza, prevista per le ore 13.00 del 26 marzo 2021, sino alle ore 13.00 del 9 aprile 2021;

RICHIAMATA

integralmente la determinazione n. 578 prot. n. 14946 del 22 ottobre 2021 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12 del suddetto Avviso, l'Elenco delle domande ammesse alla seconda fase di valutazione (All. A) e l'Elenco delle domande non ammesse con le relative motivazioni (All. B), presentate a valere sull'Avviso pubblico "Primi passi";

RICHIAMATA

altresì integralmente la determinazione n.589 prot. n. 15118 del 26 ottobre 2021 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande, ai sensi dell' art. 12 dell'Avviso:

VISTO

il ricorso gerarchico proposto dal Rappresentante legale della struttura relativa all' istanza PRIMI_PASSI_int8-61 presentata dal Comune di Cagliari, acquisito con prot. n. 16451 del 19/01/2021, con il quale si è richiesta la revisione della determinazione n. 578 prot. n. 14946 del 22 ottobre 2021, con la conseguente ammissione dell' istanza di partecipazione;

RICHIAMATA

la determinazione n. 845/17920 del 16 dicembre 2021 con la quale si è provveduto all' annullamento parziale in autotutela della determinazione n. 578/14946 del 22 ottobre





2021 con l'ammissione dell'istanza PRIMI_PASSI_INT8-61 alla seconda fase di valutazione e all'inserimento della stessa nell'elenco delle domande in fase di disamina da parte della sopracitata Commissione di valutazione;

RICHIAMATA

altresì la determinazione n. 100 prot. 2118 del 14 febbraio 2022 con la quale sono stati approvati i verbali dell'attività della Commissione esaminatrice nonché le graduatorie finali, redatte dalla medesima Commissione, con indicati i rispettivi importi ammessi a finanziamento che trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all' art. 4 dell'Avviso, e ammontano ad un importo totale di € 4.984.772,00 ripartiti in € 1.387.585,00 per l'Intervento n. 3 ed € 3.597.187,00 per l'Intervento n. 8;

RILEVATO

che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell'ordinamento giuridico e del sopracitato Si.Ge.Co. FSC 2014-2020;

DATO ATTO

che il Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale, in conformità alle previsione del suddetto Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) FSC 2014-2020, ha predisposto uno schema di Convenzione di finanziamento che disciplina le condizioni per l'attuazione dei progetti di cui agli interventi n.3 e n.8, e contenente oltre che gli aspetti di carattere generale, gli adempimenti specifici e contabili, gli obblighi di monitoraggio e gli adempimenti di chiusura interventi, nonché la relativa modulistica;

CONSIDERATO

che nel rispetto dell'Allegato 11 del Si.Ge.Co. FSC 2014-2020 "Schema di Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari di interventi finanziati e /o rendicontati nell'ambito del patto per lo sviluppo della Regione Sardegna FSC 2014-2020" i contenuti minimi dello stesso sono recepiti nel testo dello schema di convenzione di finanziamento;

RICHIAMATA

la determinazione n. 654 prot.1284 del 02 agosto 2022 di approvazione degli schemi delle Convenzioni di finanziamento e la relativa modulistica, finalizzati all'attuazione degli Int. 3 e 8 di cui all'Avviso Primi Passi e allegati ad essa per farne parte integrante e sostanziale (All. A e B);

RICHIAMATA





la determinazione n. 746 prot. 14381 del 01 settembre 2022, con la quale è stato rettificato l'errore materiale e corretto lo schema di convenzione dell'Intervento 3 di cui all'allegato A della determinazione n. 654 prot. 1284 del 02 agosto 2022;

CONSIDERATO

che in data 1 settembre 2022 il Servizio ha inviato ai comuni beneficiari, le relative Convenzioni di finanziamento indicando nella nota di trasmissione il giorno 20 settembre 2022, quale data ultima entro cui attivare i CUP, sottoscrivere e rinviare le stesse, al fine di procedere all'adozione degli adempimenti preliminari per la predisposizione degli atti contabili;

VISTE

le Convenzioni di finanziamento firmate e ritrasmesse dai comuni beneficiari, con i relativi CUP e complete di tutti gli allegati;

RICHIAMATA

la determinazione n. 1306 prot. 21682 del 6 febbraio 2022, con la quale è stato modificato l'art. 9.7 della Convenzione, nella parte relativa ai codici locali progetto indicati per i comuni con più istanze di finanziamento per lo stesso intervento;

VISTO

l'art. 2 delle Convenzioni di finanziamento, che disciplina i corrispondenti importi fissi riconosciuti alle relative strutture, e variabili, assegnati ai Comuni e approvati con determinazione n. 100 prot. 2118 del 14 febbraio 2022, come previsto dagli artt. 5 e 7 dell'Avviso;

VISTO

altresì l'art. 11, che dispone che l'amministrazione regionale assuma in favore dei beneficiari, dopo la stipula della Convenzione, l'atto di impegno per il costo totale ammesso a finanziamento, quindi l'atto di liquidazione e pagamento per l' erogazione del 100% del contributo;

VISTA

la Determinazione della D.G. della Presidenza n. 625/23689 del 4 dicembre 2020 che ha disposto l'accertamento, tra l'altro, della somma di € 11.247.191,67 in conto del capitolo di entrata EC231.309 - " F.S.C. 2007-2013 - Risorse premiali nell'ambito del progetto nazionale "Obiettivi di Servizio" - parte corrente (Delibera CIPE, n. 79/2012) Rif. capp. spesa SC02.0058, SC02.0060, SC02.5045 - PCF E.2.01.01.01.001 - V544 - Cliente 661 (M.E.F.) - CDR 00.01.01.18;

VISTE

le Convenzioni di finanziamento sottoscritte tra la Regione Autonoma della Sardegna, i Comuni e l'Unione Comuni d'Ogliastra, Beneficiari dell'Avviso Primi passi" - Intervento 3 e Intervento 8, che disciplinano le modalità di realizzazione e le attività oggetto dell'intervento, nonché il cronoprogramma delle attività;





RICHIAMATA la propria Determinazione n. 1378/22639 del 19 dicembre 2022, con la quale è stato

disposto l' impegno a favore dei Comuni/Unione dei Comuni beneficiari, per un importo complessivo di euro 4.963.916 di cui euro 1.378.505 per l'Intervento 3 ed

euro 3.585.411 per l'intervento 8;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono stati adempiuti

tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 per il caso di specie;

VISTO l'art. 4 della Convenzione "Adempimenti contabili del beneficiario", che dispone tra gli

altri, l'osservanza da parte del comune "delle norme vigenti riguardo il regime degli

Aiuti di Stato provvedendo inoltre alla registrazione delle concessioni e dei singoli aiuti

",

DATO ATTO che, attesa la complessità e la rilevanza della materia in ordine al regime di Aiuti, il

Servizio ha ritenuto opportuno richiedere un parere formale al Distinct body con nota

prot. n. 16079 del 20.06.2023;

VISTO il parere reso dal Distinct body, acquisito al protocollo con n. 11034 del 28.06.2023, il

quale precisa che il contributo PRIMI PASSI non deve essere configurato come aiuto di Stato, non rientrando completamente nel campo di applicazione dell'art. 107, par. 1

del TFUE;

RAVVISATA la necessità di dare nuove indicazioni ai comuni in parola, al fine di procedere con le

liquidazioni di competenza;

RITENUTO pertanto, necessario procedere alla modifica dell'art. 4 delle Convenzioni di

finanziamento per l'Intervento 3 e l'Intervento 8 con i comuni beneficiari;

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa,

ART.1 Di modificare l'art. 4 delle Convenzioni di finanziamento dell'Intervento 3 e dell'

Intervento 8, sottoscritte con i comuni beneficiari, sopprimendo la dicitura "osservare

le norme vigenti riguardo il regime degli Aiuti di Stato provvedendo inoltre alla

registrazione delle concessioni e dei singoli aiuti", e la relativa nota n.2 "I

finanziamenti concessi ad operatori privati non convenzionati con i comuni si

configurano quali aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, par.1, TFUE. L'intervento dovrà

rispettare, pertanto, tutte le condizioni del regime "De Minimis" in termini di

massimale, divieto di cumulo, pubblicità e trasparenza. La misura non è soggetta ad



ART.3

ART.4



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

obbligo di notifica alla Commissione europea ma è soggetta agli obblighi di registrazione ed interrogazione previsti dalla disciplina sul RNA (art. 52 L. 234/2012). Il Beneficiario sarà accreditato nel RNA come "soggetto concedente" e successivamente provvederà alla registrazione delle concessioni e dei singoli aiuti".

ART.2 Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore impegno di spesa;

Di disporre la pubblicazione della versione integrale della presente Determinazione, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <u>www.regione.sardegna.it</u>, sul sito tematico <u>www.sardegnaprogrammazione.it</u>.

La presente Determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell' Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della LR 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio Giovanni Deiana